



*Dott. Erminio Di Nera*  
TRIBUTARISTA

## **CIRCOLARE DEL 25 SETTEMBRE 2023**

### **ZES unica dal 1° gennaio 2024: tutte le regole**

Publicato in GU n 219 del 19 settembre il Decreto-legge n 124 2023 che prevede l'istituzione di **una Zona ZES Unica per il Mezzogiorno, a far data dal 1° gennaio 2024**. Norme attuative sono demandate ad un ulteriore decreto attuativo di prossima emanazione. La Zona economica speciale ricomprenderà i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna. Presso la Presidenza del Consiglio dei ministri sarà istituita la Cabina di presidenza dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR. E' previsto anche il **portale web della ZES unica** che fornisce tutte le informazioni sui benefici riconosciuti alle imprese e uno **Sportello unico digitale ZES denominato S.U.D. ZES**, nel quale confluiscono gli sportelli unici digitali per le attività produttive (SUAP).

### **Bandi cassa forense per la certificazione UNI degli studi**

Sono stati pubblicati l'11 settembre 2023 su sito di Cassa Forense due nuovi bandi che mettono a disposizione degli avvocati **contributi a fondo perduto di compartecipazione alle spese di riorganizzazione degli studi legali** ai fini della **nuova certificazione Uni 11871** per gli studi professionali. I bandi riguardano separatamente

- persone fisiche (200mila euro le risorse disponibili) QUI IL TESTO, e
- persone giuridiche, vale a dire associazioni e società composte solo da avvocati.(300mila euro).

Il contributo potrà coprire il 50% delle spese sostenute dal 1° settembre 2023 al 30 novembre 2023, al netto dell'Iva, con importi complessivi:

- da un minimo di 750 euro
- a un massimo di 5mila euro.

Le domande di contributo vanno inviate entro il 30 novembre 2023, compilando il modello presente nella piattaforma online di cassa Forense a questo LINK allegando copia della/e fattura/e relativa/e alle spese sostenute nel periodo dal 1° settembre 2023 al 30 novembre 2023, intestata/e al richiedente.

### **Certificazione per i crediti di ricerca e sviluppo: regole per l'Albo**

E' stato firmato l'atteso DPCM con le regole per l'albo dei certificatori dei crediti di imposta per la ricerca e sviluppo Il decreto definisce anche i contenuti della certificazione introdotta dal DL Semplificazione fiscale pubblicato in GU n 143 del 21 giugno 2022. La novità prevede **la possibilità per le imprese di richiedere una certificazione che attesti la qualificazione degli investimenti effettuati o da effettuare** ai fini della loro classificazione nell'ambito delle attività ammissibili al beneficio. Tale certificazione sarà vincolante per l'amministrazione finanziaria, con eccezioni.

Potranno iscriversi all'Albo presso il MIUR, le persone fisiche già iscritte in albi, banche dati o elenchi istituiti da altre amministrazioni per la valutazione di iniziative di ricerca finanziate



Dott. Erminio Di Nera  
TRIBUTARISTA

da incentivi pubblici a condizione che nei due anni precedenti abbiano valutato almeno 10 progetti, da dettagliare nella domanda.

La certificazione sarà rilasciata dai soggetti abilitati che dovranno attenersi nel processo valutativo, a quanto previsto da apposite linee guida del Ministero periodicamente elaborate ed aggiornate.

Dopo la pubblicazione del Dpcm sulla GU sarà necessario inoltre un decreto direttoriale con le modalità e i termini con cui chiedere l'iscrizione all'Albo.

### **Diritto di abitazione casa familiare: spetta al superstite separato**

Con la Sentenza n 22566 del 2023 la Cassazione chiarisce una controversia annosa in tema di **successione**, affermando che **il diritto di abitazione della casa adibita a residenza familiare e l'uso dei mobili spettano anche al coniuge superstite separato senza addebito**.

In particolare, la sentenza afferma la prevalenza della tesi secondo la quale **l'adibizione della casa a residenza familiare non deve essere necessariamente in atto nel momento di apertura della successione**, e pertanto non viene meno per il solo fatto della separazione legale. La norma, infatti, non annovera fra i presupposti per l'attribuzione dei diritti la convivenza fra coniugi e, d'altra parte, la lettera dell'art 548 c.c. **è chiara nel parificare i diritti successori del coniuge separato senza addebito** a quelli del coniuge non separato.

La Cassazione specifica quindi il seguente **principio di diritto**: *«I diritti di abitazione e uso, accordati al coniuge superstite dall'art 540, comma 2, c.c. spettano anche al coniuge separato senza addebito, eccettuato il caso in cui, dopo la separazione, la casa sia stata lasciata da entrambi i coniugi o abbia comunque perduto ogni collegamento, anche solo parziale o potenziale, con l'originaria destinazione familiare»*.

### **Lotteria scontrini: entro il 2.10 configurazione dei registratori di cassa**

Come previsto dal Provvedimento n. 15943 del 18.01 dell'Agenzia delle Entrate "**Entro il 2 ottobre 2023** i modelli di Registratori Telematici e di ServerRT degli esercizi commerciali, nonché la procedura web messa a disposizione dall'Agenzia delle entrate devono essere **configurati al fine di consentire la partecipazione dei cittadini alla lotteria ad estrazione istantanea** istituito dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (cd Lotteria degli scontrini). **Allo scopo di favorire l'adeguamento** il decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, ha previsto, in favore degli esercenti, la **concessione di un contributo** pari al 100 per cento della spesa sostenuta, per un massimo di 50 euro, per ogni misuratore fiscale. Il credito d'imposta spettante in relazione alla spesa sostenuta per l'adeguamento, da effettuarsi nell'anno 2023, ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite F24, a partire dalla prima liquidazione periodica dell'Iva successiva alla registrazione della fattura di spesa.



Dott. Erminio Di Nera  
TRIBUTARISTA

## Autorizzazioni giochi: dal 20.9 al via la de materializzazione

Con Circolare n. 19 del 31 agosto le Dogane hanno fissato le regole per la dematerializzazione dei titoli autorizzatori per gli apparecchi di intrattenimento, cioè la graduale e progressiva sostituzione degli attuali titoli cartacei con titoli digitali e QR code. Il processo **interesserà inizialmente i soli apparecchi da intrattenimento senza vincita in denaro** e sarà esteso, in un secondo momento, anche agli apparecchi con vincita in denaro.

**Già dal 20 settembre è fatto obbligo al gestore dell'apparecchio, in caso di rilascio di nuovi titoli** autorizzatori, di apporre sull'apparecchio sia i titoli autorizzatori (NOD e NOE) stampati in carta semplice, sia l'etichetta recante il QR-Code.

Comunque rimangono assolutamente validi ed efficaci i titoli autorizzatori cartacei esistenti che dovranno essere apposti sull'apparecchio, come avviene già sempre in originale su carta filigranata e ologrammata dell'Agenzia.

## Buono lavoro portuale al via

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2023 è stato pubblicato il Decreto 11 agosto 2023 del Ministero delle infrastrutture, con le modalità di richiesta del contributo cd. "**buono portuale**", istituito dalla legge di bilancio 2023 (comma 471, articolo 1, Legge n. 197/2022). Il contributo è diretto a:

- **imprese titolari di autorizzazione o di concessioni rilasciate rispettivamente ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, e dell'art. 36 del codice della navigazione**, di cui al regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, compresa l'Agenzia di cui al comma 5, e 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84
- **e le imprese che svolgono attività di trasporto, ovvero di movimentazione di persone e di merci** all'interno delle aree portuali,

per propri dipendenti con contratto di lavoro subordinato, anche in somministrazione o con contratto di apprendistato oppure beneficiari di trattamenti di integrazione salariale, e per soci-lavoratori di cooperative.

Il buono è riconosciuto per:

- agevolare il conseguimento/il rinnovo della patente e delle abilitazioni professionali dei dipendenti, per veicoli e per la movimentazione di persone e di merci: in questo caso ha un importo massimo pari a 2.500,00 euro, per una sola volta, per ciascun dipendente regolarmente in forza, presso l'impresa richiedente, alla data della domanda
- **sviluppare nuovi modelli di organizzazione e gestione** con un importo massimo pari a 10.000 euro per ciascuna impresa richiedente;
- incentivare azioni di riqualificazione del personale dipendente, per un importo massimo pari a 50.000,00 euro per ciascuna impresa richiedente.

Le imprese richiedenti devono presentare la **domanda a mezzo pec** al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti allegando la specifica documentazione all'indirizzo: [dg.tm@pec.mit.gov.it](mailto:dg.tm@pec.mit.gov.it).



*Dott. Erminio Di Nera*  
TRIBUTARISTA

## **Al via le domande per gli incentivi per investimenti sostenibili 4.0**

Al via gli incentivi “Investimenti sostenibili 4.0” per le piccole e medie imprese previsti dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 febbraio 2022 e decreto direttoriale MIMIT del 29 agosto 2023, nell’ambito del Programma Nazionale “Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale” FESR 2021-2027.

Le domande potranno essere compilate e inviate attraverso la procedura informatica raggiungibile sul sito di Invitalia, secondo le seguenti tempistiche:

- dalle ore 10.00 del 20 settembre 2023 è possibile compilare la domanda
- l’invio potrà essere effettuato dalle ore 10.00 alle ore 17.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, dal 18 ottobre 2023.

Gli incentivi finanziano programmi per la realizzazione di investimenti innovativi, sostenibili e con contenuto tecnologico elevato e coerente al piano nazionale Transizione 4.0 attraverso l’utilizzo delle seguenti tecnologie: manifattura additiva, manifattura avanzata, realtà aumentata, integrazione automatizzata con il sistema logistico, internet of things, cloud, simulazione, cybersecurity, big data, blockchain, intelligenza artificiale.

Sono ammessi progetti di spesa non inferiori complessivamente a euro 750.000,00 e non superiori a euro 5.000.000 e, comunque, non superiori al 70% del fatturato dell’ultimo bilancio approvato e depositato, ovvero, nel caso di imprese individuali e società di persone, dell’ultima dichiarazione dei redditi.